

Convegno Credito al Credito "2013"

**RELAZIONE BANCHE-CONFIDI:
RAFFORZARE IL RAPPORTO DI GARANZIA
E ANDARE OLTRE**

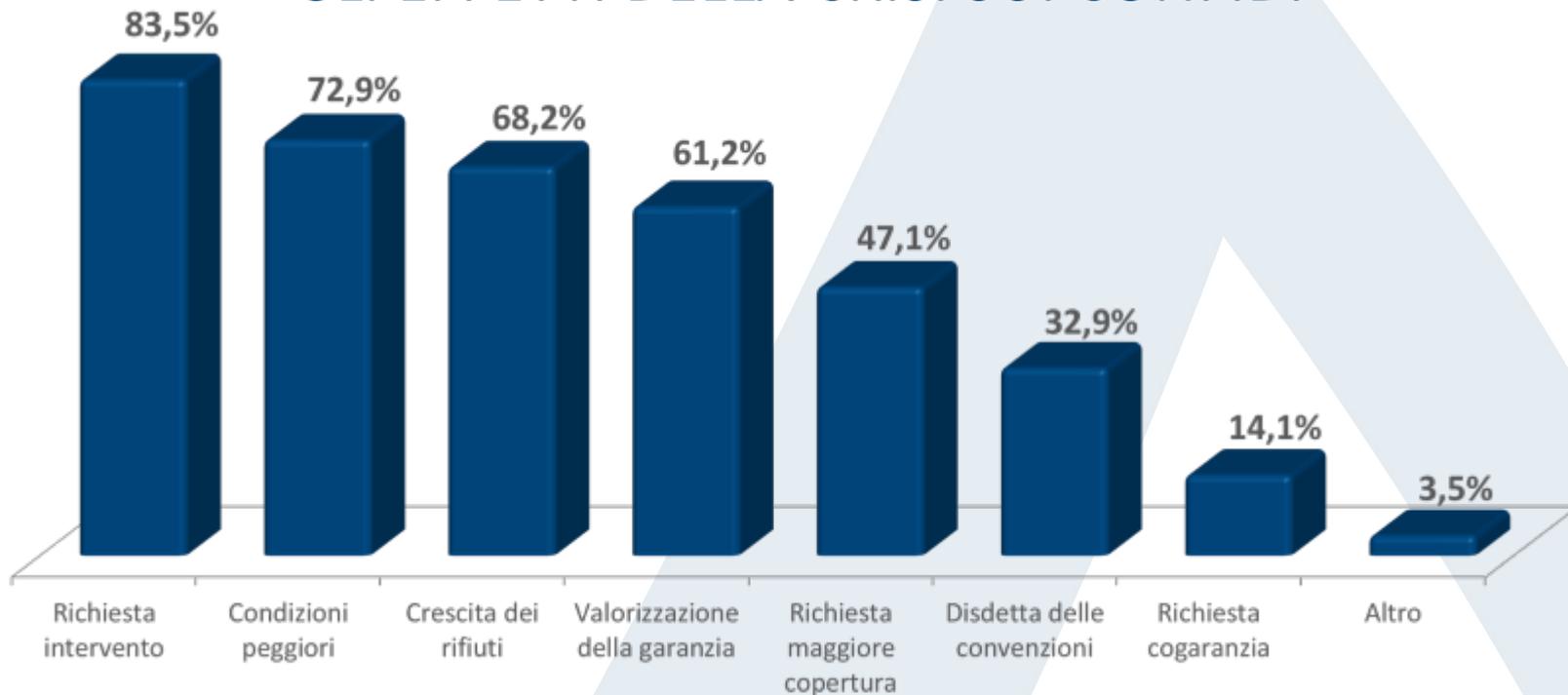
Leonardo Nafissi

Roma, 29 novembre 2013

LA RELAZIONE BANCA-CONFIDI: ALCUNE CRITICITÀ

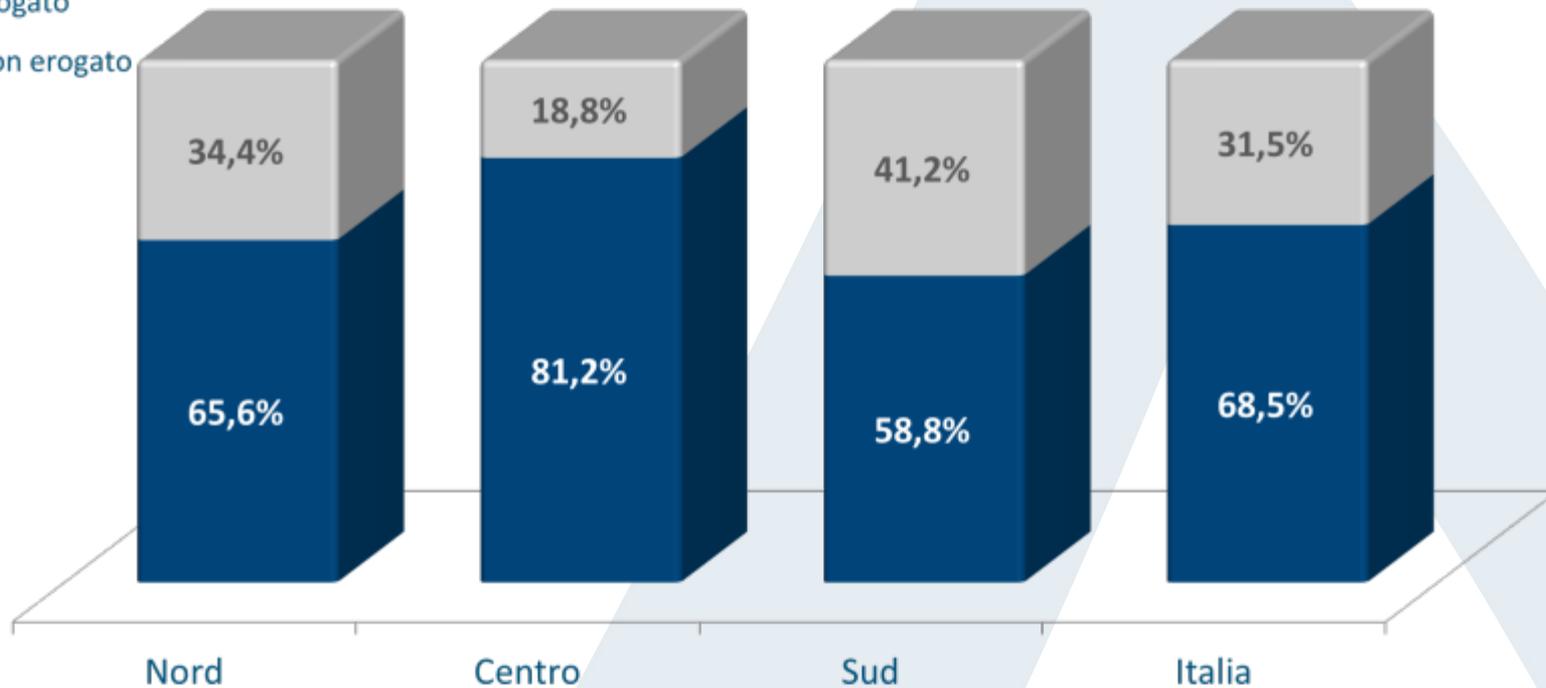
- Attuale situazione di grande difficoltà nella relazione con le banche
- Relazione caratterizzata da tre principali fasi:
 - Confidi quale veicolo commerciale per la banca (decennio scorso)
 - Confidi quale strumento di copertura di rischi (fase iniziale della crisi)
 - Confidi quale ostacolo alla libera fissazione del pricing all'impresa e conseguente sua disintermediazione (ultimo periodo)
- Primi segnali di una crisi di fiducia sulla capacità di tenuta dei Confidi
- Progressivo calo dei finanziamenti erogati con garanzia Confidi

GLI EFFETTI DELLA CRISI SUI CONFIDI



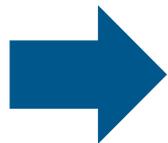
LE GARANZIE DELIBERATE ED EROGATE

■ Erogato
■ Non erogato



QUALI POSSIBILI OBIETTIVI PER LE BANCHE?

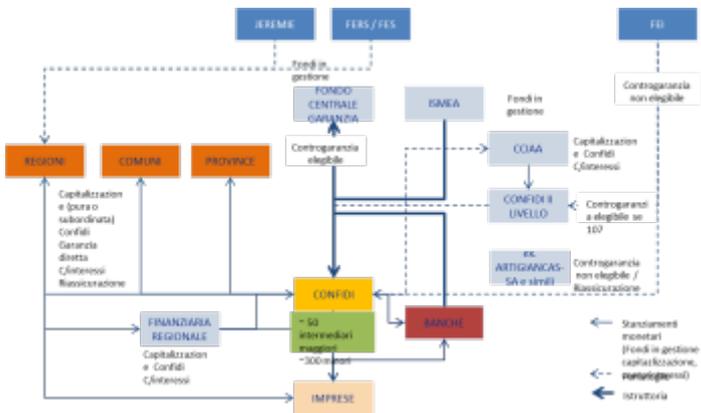
- Ampliare al massimo il portafoglio dei finanziamenti garantiti
- Ridurre i costi operativi e di struttura
- Avere la massima certezza della solvibilità del garante (il Confidi stesso)
- Beneficiare dell'attenuazione della ponderazione (diretta e indiretta)



Attuale intenso ricorso alla garanzia diretta del FCG: corretta strategia o azione di corto respiro?

IL RIORDINO DELLA FILIERA: LE DIRETTRICI

La configurazione attuale della filiera



Modello della sussidiarietà

LE PREMESSE PER UNA NUOVA PARTNERSHIP

- Valorizzare la garanzia dei Confidi, in particolare le *soft information*, la riduzione della LGD, il costo del credito, le minori sofferenze, la componente dei servizi
- Riconoscere e valorizzare gli effetti positivi della presenza dei Confidi attraverso la controgaranzia di FCG per il sistema imprenditoriale e per il Paese
- Stipulare un'alleanza incentrata sull'obiettivo comune di massimizzare il volume di crediti garantiti, superando la logica della mera traslazione del rischio
- Differenziare tra Confidi, sapendo riconoscere le professionalità e le competenze effettivamente espresse dal sistema
- Ricercare progettualità di comune interesse e utilità

LA CONTROGARANZIA PER PORTAFOGLI

FONDO CENTRALE DI GARANZIA

Il principale strumento pubblico di garanzia e controgaranzia presente oggi in Italia a ponderazione zero

FINALITÀ STRATEGICA

Operatività del Fondo Centrale di Garanzia per portafogli in controgaranzia attraverso i Confidi

PERIMETRO DELL'INTERVENTO

Portafogli generati dai Confidi con finanziamenti di importo ridotto a favore delle imprese minori

I VANTAGGI DELL'OPERATIVITÀ PER PORTAFOGLI

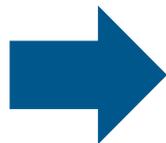
- Maggiore efficienza nell'uso delle risorse disponibili
- Minore complessità operativa degli interventi
- Maggiore rapidità nell'ottenimento del finanziamento
- Maggiore numero di imprese abilitate alla controgaranzia e quindi maggiori crediti garantiti
- Maggiore efficacia allocativa delle risorse pubbliche e private
- Maggiore flessibilità operativa delle procedure di accesso
- Minori sofferenze per le banche

PROGETTO ASSOCONFIDI-ABI FLUSSI INFORMATIVI STANDARD

- Progetto avviato da tempo e ripreso nel 2013 in risposta alla comunicazione della Banca d'Italia sulla classificazione delle garanzie deteriorate
- Finalità: definire un tracciato standard nei flussi informativi dalle banche ai Confidi, per poi completare il flusso in direzione inversa
- Utilità: consentire ai Confidi di fornire alla Banca d'Italia tutte le informazioni richieste e di migliorare la gestione interna
- Accordo sulla versione base del flusso informativo, con l'impegno per le banche di arricchirlo con le altre informazioni già oggi messe a disposizione dei Confidi
- Concessione da parte della Banca d'Italia di un periodo di messa a regime fino al 30 giugno 2014 per la piena attuazione del progetto

I SERVIZI ALLE BANCHE: UN NUOVO AMBITO DA ESPLORARE?

- Pratica elettronica di fido – PEF condivisa
- Gestione proattiva e condivisa del contenzioso
- Efficientamento del processo eliminando le duplicazioni di attività (esempio: antiriciclaggio)
- Volontà di contrattualizzare e monetizzare le attività già oggi svolte a favore delle banche (raccolta documentale e preistruttoria)



Effettiva comune volontà di ricercare ambiti e spazi di collaborazione reciprocamente utili a banche e Confidi

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Leonardo Nafissi